

Motorini sorvegliati speciali

Senza casco confisca obbligatoria

Stefano Manzelli

Dal 1° ottobre tutti coloro che vorranno guidare un ciclomotore dovranno essere titolari del patentino oppure della normale licenza di guida. Chi trasporterà abusivamente un passeggero, non indosserà il casco o sarà coinvolto in un incidente stradale con feriti alla guida di un mezzo a due ruote potrà essere inoltre sottoposto alla confisca del veicolo. Sono queste alcune delle novità evidenziate dalla mini riforma del codice stradale che entreranno in vigore con l'imminente pubblicazione della legge di conversione del dl 115/2005 (si veda *ItaliaOggi* del 30/07/2005). Per meglio precisare i contenuti delle nuove regole il ministero dell'interno ha elaborato alcune indicazioni operative. L'esame per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del motorino, spiega la nota in corso di formalizzazione, sarà obbligatorio solo per coloro che diventeranno maggiorenni dopo il 30 settembre ma per tutti i conducenti sarà comunque necessario presentare periodicamente un certificato medico attestante il possesso dei requisiti psicofisici. I non titolari di patente già maggiorenni alla data del 30 settembre non dovranno però sostenere alcun esame. Per loro, infatti, sarà sufficiente frequentare un corso di formazione. Novità in materia di revisione e sospensione del patentino. Secondo l'organo di coordinamento dei servizi di polizia stradale la carenza dei requisiti psicofisici potrà comportare queste estreme conseguenze anche nei confronti del patentino. Inoltre il titolare che dia adito a dubbi sulla permanenza di questi requisiti potrà essere sottoposto alla revisione del certificato su semplice segnalazione degli organi di controllo. Nonostante queste importanti novità, specifica la circolare, il patentino continuerà ad essere un titolo decisamente diverso dalla patente di guida e per questo non si applicheranno ad esso, per il momento, le altre sanzioni accessorie inerenti alla patente di guida né le decurtazioni di punteggio. In considerazione della generalizzazione delle ipotesi di sequestro finalizzato alla confisca e di fermo amministrativo del ciclomotore, le istruzioni ministeriali più dettagliate riguardano la riforma di queste procedure. In pratica, spiega la nota, la nuova disposizione che prevede l'applicazione della confisca dei motoveicoli e dei ciclomotori in caso di violazioni degli articoli 170 e 171, come nel classico caso di mancato uso del casco o del trasporto del passeggero non autorizzato, ha tacitamente abrogato la previsione del fermo amministrativo del motorino. Questa pesante sanzione si applicherà anche nell'ipotesi di conducente minorenni. In ogni caso, prosegue la circolare, non sarà più possibile affidare il veicolo a due ruote al trasgressore o al proprietario ma sarà necessario il suo trasporto, temporaneo, presso un custode abilitato. Nell'ipotesi in cui il ciclomotore o il motoveicolo sia stato utilizzato per commettere un reato sarà sempre disposto il sequestro penale del veicolo. In caso di sinistro stradale con lesioni procedibili a querela, precisa il ministero, sarà necessaria la presentazione della stessa per procedere al sequestro mentre nel caso di sinistro mortale si procederà inevitabilmente al sequestro del mezzo.

Le precisazioni ministeriali sui veicoli a due ruote

Chi cirolerà trasportando un passeggero non previsto oppure non indossando il casco protettivo sarà sottoposto alla confisca del veicolo
In caso di sinistro stradale con lesioni il veicolo sarà sottoposto a sequestro penale previa presentazione di querela
In caso di sinistro stradale mortale il veicolo sarà sottoposto a sequestro penale come nel caso di commissione di altri reati
Al certificato di idoneità alla guida del ciclomotore non si applicheranno le sanzioni accessorie previste per la patente di guida oltre a quelle indicate dalla legge
Sino alla data della messa a regime del sistema delle nuove targhe dei ciclomotori non saranno applicabili le sanzioni previste dall'art. 97 cds